

COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero	75	del	10-01-2023
--------	----	-----	------------

OGGETTO: Esclusione dalla massa passiva della pretesa creditoria di Accarino Claudio. Fascicolo OSL n. 161/2022.

L'anno duemilaventitre, il giorno 10 del mese di gennaio, si è riunita, anche telematicamente, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

	Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	X	
Rag. Elena D'ANIELLO	X	
Dott.ssa Pina CAPASSO	in collegamento telematico	

PREMESSO CHE

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

RICHIAMATO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dell'indebitamento pregresso e, in particolare:

- l'articolo 258, ai seguenti punti:
 - comma 3 – *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine propone individualmente ai creditori compresi quelli che vantano crediti*

privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- *comma 4 – "L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";*
 - *comma 7 – "[...] È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti";*
- *l'art. 256, comma 1, [...]Al piano è allegato l'elenco delle passività non inserite nel piano, corredato dai provvedimenti di diniego e dalla documentazione relativa.*

PRESO ATTO CHE

- con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la Commissione ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs 267/2000, previa rilevazione della situazione debitoria e della massa attiva presunte;
- che con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, il Comune di Alife ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- con deliberazione di questo organo n. 12 del'8/11/2019, la Commissione ha previsto i criteri e le modalità da adottare per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, comprese:
 - l'approvazione dello schema di transazione da proporre ai creditori;
 - la previsione di una percentuale di pagamento tra il 40% ed il 60% di ciascun debito in relazione all'anzianità del debito, rinviando a successivo provvedimento la fissazione della stessa, a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;
- con propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021, la Commissione ha fissato le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL nell'ambito del *range* previsto dalla propria deliberazione n. 12 dell'8 novembre 2019;

AVUTO RIGUARDO

- all'istanza di ammissione al passivo del dissesto finanziario del Comune di Alife, assunta al protocollo del Comune di Alife, prot. n. 26526 del 13/03/2022 per euro 28.000,00 di IACCARINO CLAUDIO per liquidazione retribuzione di risultato anni 2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. Fascicolo O.S.L. n. 161/20227;
- alla nota di avvio del procedimento di accertamento della pretesa creditoria, prot. n. 13129 del 13/12/2022;
- all'attestazione dei responsabili competenti del Comune di Alife, resa sull'insussistenza del debito relativa alla predetta istanza ai sensi dell'art. 254, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- alla nota di preavviso di rigetto per motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, prot. n. 13146 del 19/12/2022, formulata dopo la valutazione delle condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento finale;
- alla mancata ricezione di riscontro documentale alla nota di preavviso di diniego con la quale era stato indicato il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, per la presentazione, da parte dell'istante, di proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, mediante consegna all'ufficio del protocollo del Comune di Alife o indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo Ente;

RITENUTO DI

non dover procedere ad ammettere alla massa passiva la pretesa creditoria del geom. IACCARINO Claudio per liquidazione retribuzione di risultato anni 2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016 per le seguenti motivazioni:

- istanza priva di quantificazione del credito per le singole annualità di riferimento del preteso emolumento;
- istanza non corredata da documentazione probante la sussistenza del credito;
- dichiarazione di insussistenza del debito resa dai responsabili dei servizi del Comune di Alife, resa ai sensi dell'art. 254, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con la quale si specifica quanto segue: *“Diniego alla luce dell'assenza formale di approvazione di un piano degli obiettivi unitamente al provvedimento di revoca dell'incarico (non da ultimo sentenza Cassazione n. 9392/2017)”*.

PRECISATO

- che l'iter istruttorio amministrativo è stato regolarmente avviato e concluso;
- l'assenza di riscontro alla comunicazione dell'OSL di preavviso di rigetto trasmessa e ricevuta su indirizzo di posta certificata dell'istante;

VISTI

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- il titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alife

DELIBERA

1. di dichiarare la predetta narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di non inserire nel piano di rilevazione della massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Alife l'istanza di ammissione presentata dal geom. IACCARINO Claudio”, in quanto non dovuta la somma richiesta per le motivazioni espresse in narrativa;
3. di includere il suddetto importo non ammesso nell'elenco delle passività non inserite, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL;
4. di notificare il presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, all'istante.

Si precisa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria secondo la competenza per materia e nei termini di legge.

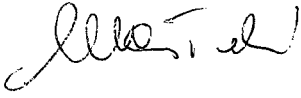
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul sito internet del Comune di Alife e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alife, a cura del personale preposto a tali adempimenti dal Comune di Alife. La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale, ai seguenti uffici del Comune di Alife:

- Sindaco;
- Segretario
- Responsabile area finanziaria

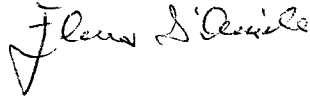
Previa redazione ed approvazione del presente verbale di deliberazione, la Commissione provvede alla sottoscrizione dello stesso.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI



Elena D'ANIELLO



Pina CAPASSO